



COMUNE DI LETOJANNI
Città Metropolitana di Messina

PROCESSO VERBALE DI GIURAMENTO

ASSESSORE GIUSY RISINI

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **giugno**, nella sede municipale, dinanzi a me Avv. Chiara Morelli, segretario comunale del Comune di Letojanni si è presentata la sig.ra Giusy RISINI nata a Taormina e residente in Letojanni via Vittorio Emanuele 17, nominata assessore comunale con provvedimento sindacale n.7 del 22.06.2022, la quale prima di essere immesso nelle sue funzioni effettua il giuramento disciplinato dall'art. 45 dell'O.A.E.LL., pronunciando la seguente formula:

“GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE”

Del presente giuramento si è redatto il verbale da inserire nel fascicolo dell'interessata.

L'Assessore comunale

Giusy RISINI



Il Sindaco

Alessandro Costa

Il Segretario Comunale

Avv. Chiara Morelli

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità ad assumere la carica di assessore

La sottoscritta Risini Giusy nata a Taormina il 23.02.1984 e residente in Letojanni via Vittorio Emanuele 17, nominata Assessore Comunale di questo Ente con provvedimento del Sindaco n. 7 del 22.06.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000; Vista la L.R. n. 31/1986;

Vista la L.R. n. 7/1992; Visto il D.lgs. 267/2000; Visto il D.lgs. 235/2012; Visto il D.lgs. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per l'elezione alle cariche di Consigliere comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 della L.R. n.7/1992;
- che non ricorrono, per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere comunale e di Sindaco ed estese ai componenti la Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. n.7/1992;
- di non essere, come previsto dal comma 6 dell'art. 12 della L.R. n.7/1992, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di Consigliere comunale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11,12 e 13 del D.lgs. 39/2013;
- di non essere stata raggiunta, ai sensi dell'art. 363 c.p.p., da informazione di garanzia relativa ai delitti di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- di non essere stata proposta nei miei confronti misura di prevenzione;
- di non essere stata oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 159/2011;
- di non essere coniugata o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.lgs. 267/2000;
- di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D.lgs. 235/2012 e conseguentemente di:
 - a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'art. 416 bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, o per un delitto di